GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE 09 – Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile

P.O.C. 2014 – 2020: linea di Azione 2.3 "Ambiente e Territorio"

CONVENZIONE

per allestimento Sale Operative inter – istituzionali di potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio rifiuti (Delibere di Giunta Regionale n.458/2016 e n. 80/2017)

TRA

La **REGIONE CAMPANIA** - C.F. n.80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Direttore Generale per i LL.PP. - D.G. 09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile – Arch. Massimo Pinto, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli alla Via Alcide De Gasperi n. 28, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita di Responsabile dell'Attuazione (RdA);

E

La società **SMA Campania SpA** – C.F./P. Iva 07788680630 con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola E7 – quale Beneficiario dell'Operazione individuato con Decreto Dirigenziale n. 14 del 12/06/2017, nella persona di Lorenzo Di Domenico in qualità di Consigliere Delegato SMA Campania S.p.A.

Premesso che:

- il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;

- con D.G.R. n. 357 del 6 luglio 2016, nelle more della esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016, con riferimento alla programmazione del POC 2014/2020 , si è provveduto all'acquisizione di risorse ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, nonché all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;

- nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione "2.3 Ambiente e Territorio" del POC 2014/2020 assume l'obiettivo strategico di "intervenire nella ridefinizione dei processi di *governance*, della pianificazione strategica e della razionalizzazione delle strutture e dei servizi, con misure e decisioni straordinarie che

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale";

- con D.D. n.228 del 29.12.2016 è stato approvato il Manuale di Attuazione versione 1 del POR Campania FESR 2014/2020 e del POC 2014/2020 ove al paragrafo 7.3.1 (soggetti che operano in modalità in house) stabilisce che: "in tema di ammissibilità delle spese alle società in house si applicano le disposizioni previste dal paragrafo 7.1 Principi Generali del presente Manuale".

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.10.2016 recante "Piano delle Azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania – 2017/2018" la Giunta regionale ha previsto azioni idonee al perseguimento di finalità di deterrenza rispetto alle condotte illecite dell'abbandono e dell'incendio dei rifiuti e di concreto contrasto delle conseguenze nocive del fenomeno, attraverso il ripristino del corretto ciclo dei rifiuti in questione e della bonifica delle aree interessate;

- l'Azione 1 del Piano di cui sopra prevede la realizzazione di presidi dedicati (Sale Operative inter - istituzionali), ove le forze istituzionali, militari, di pubblica sicurezza, possano meglio raccordarsi sugli scenari operativi, sulle attività di prevenzione e quelle di tipo repressivo, sfruttando al massimo le potenzialità delle piattaforme informative esistenti (I.TER, DSS SMA Campania, ecc.), nonché definendo specifici protocolli preventivi, di allerta, operativi e investigativi.

Considerato, inoltre che:

- con Deliberazione n. 80 del 14.2.2017 recante "Potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti" la Giunta regionale ha inteso dare avvio agli interventi prioritari per il rafforzamento delle azioni adottando soluzioni operative per l'immediato ed attivando, in questo, le società regionali afferenti il polo ambientale;

- con la predetta delibera è stato altresì demandato alla Direzione Generale 09 - Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile - l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali, per la realizzazione degli interventi di cui al progetto denominato "Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e gestione dei rischi di abbandono e incendio di rifiuti", a valere sul POC 2014-2020 – linea di azione 2.3 "Ambiente e Territorio";

- per le attività del progetto di cui sopra sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa POC 2014/2020 come indicati nell'allegato A della delibera n.80/17 (capitoli 8548, 8550, 8552 e 8554) la cui titolarità è stata assegnata alla DG 09;

- la prima e fondamentale attività prevista nel progetto assegnato alla DG 09 è l'allestimento di n.4 presidi dedicati attraverso la realizzazione di Sale Operative inter – istituzionali dislocate sul territorio ricadente nelle province di Napoli e Caserta dove l'attività di abbandono e roghi dei rifiuti è maggiormente presente;

- con Deliberazione n.250 del 09.05.2017 sono stati approvati gli schemi di convenzione da sottoscrivere con gli Enti interessati dalla realizzazione dei presidi dedicati di Sala Operativa inter – istituzionale nei comuni di Giugliano in Campania, Marcianise, Massa di Somma e Mondragone;

- ➢ che questa D.G. a seguito di valutazione di merito, ha affidato alla Società SMA Campania S.p.A. - nota Prot. 2017.0261475 del 07/04/2017 - l'allestimento delle Sale Operative così come previsto dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 548/16 e 80/17:

- ➢ che in data 23 maggio c.a., la società SMA ha consegnato le proposte progettuali dei presidi dedicati da realizzare in Giugliano in Campania, Massa di Somma e Mondragone, e in data 26 maggio c.a. quella relativa a Marcianise;

- ➢ che le proposte progettuali esecutive, presentate dalla società SMA Campania S.p.A., per la realizzazione dei presidi dedicati di Sala Operativa risultano idonee all'allestimento di presidio dedicato;

- ➢ in data 08.06.2017 è stato siglato il Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e gli Enti interessati, come stabilito dalla delibera n. 250/2017, per la realizzazione dei presidi dedicati;

- ➢ in data 12.06.2017, questa DG con Decreto Dirigenziale n. 14 ha affidato a SMA Campania S.p.A., l'allestimento dei n. 4 presidi dedicati attraverso la realizzazione di Sale Operative inter – istituzionali e pertanto tale società è il Beneficiario dell'attuazione dell'intervento.

TUTTO CIO' PREMESSO e CONSIDERATO

I contraenti definiscono quanto segue:

Articolo 1. Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile di Azione e il Beneficiario per l'attuazione delle attività di allestimento n.4 presidi dedicati di Sala Operativa inter – istituzionale così come previste dal "Piano delle Azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania – 2017/2018" a valere sulle risorse POC 2014/2020 (Missione 1 – Programma 12 – Titolo 4 – Capitolo 8584) assegnate alla DG 09.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente Convenzione il Responsabile di Attuazione (RdA) si impegna nei confronti del Beneficiario a:

1) provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;

2) attivare il Controllo di 1° livello sull'operazione;

3) comunicare le scadenze e le modalità con le quali in Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico delle operazioni.

Con la stipula della presente convenzione il Beneficiario SMA Campania S.p.A. si obbliga a garantire:

4) la realizzazione degli interventi, come definito nei grafici presentati a livello di progettazione esecutiva delle seguenti Sale Operative di:

- ■ Giugliano in Campania. Nei locali al I° Piano Edificio B del sito ex Gesen in località Masseria del Pozzo – Strada Provinciale Santa Maria a Cubito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Marcianise. Nei locali del plesso comunale di Via Parco Primavera 11;
- Massa di Somma. Nei locali del piano terra - plesso comunale di Via Veseri 5;
- Mondragone nei locali al piano rialzato della Caserta dei Vigili del Fuoco in Via degli Olenadri;

5) il completamento degli allestimenti di cui sopra entro 60 giorni solari e consecutivi, a far data dalla sottoscrizione della presente Convenzione;

6) la realizzazione dei presidi dedicati di cui al punto 4) per la somma complessiva di € 342.4713,43 sull'offerta formulata di € 428.016,79 (ribasso del 20%);

7) che l'eventuale acquisizione di servizi o forniture necessarie all'allestimento dei presidi dedicati avviene attraverso l'Ufficio Speciale regionale centrale Acquisti;

8) conformarsi alle procedure delle norme comunitarie e nazionali di settore (articolo 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;

9) un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., nonché il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese, la formazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione in ossequi a quanto stabilito nel Manuale di Attuazione versione 1 del POR Campania FESR 2014/2020 e del POC 2014/2020 ove al paragrafo 7.3.1;

10) l'invio al RdA, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziaria, necessaria ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, nonché l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazione finanziate;

11) la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata con l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014/2020, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

12) l'inoltro al RdA di tutta la documentazione inerente al progetto con la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del POC 2014/2020 secondo quanto stabilito dall'articolo 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083 del 2006 e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt 2 – 10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., il RdA è tenuto:

a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione del POC 2014/2020, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatti per fornire informazioni;

a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento1829/06;

a semplificare l'accesso degli atti amministrativi vigilando affinchè la dicitura "POC 2014/2020" venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del POC. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obbiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e alla economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione di fondi.

Articolo. 4 Condizione di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento in anticipazione, pari ad € euro 200.000,00 è erogata a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, su richiesta del Beneficiario. Il finanziamento concesso come anticipazione dovrà essere restituito dal Beneficiario nel caso di inadempienze delle ottemperanza a quanto previsto dai punti 4) a 12) del presente atto convenzionale.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento dello stato finale delle lavorazioni, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il beneficiario trasmette al RdA la documentazione concernente le spese sostenute ed il RdA, dopo aver espletato le verifiche di propria competenza, provvede a liquidarle.

Articolo. 5. Spese ammissibili

Le parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibile al finanziamento del POC 2014/2020 consentite alle società in house sono quelle previste dal Manuale di Attuazione versione 1 del POR Campania FESR 2014/2020 e del POC 2014/2020 - paragrafo 7.3.1 approvato con DGR n. D.D. n.228 del 29.12.2016.

Articolo 6. Verifica e controlli

Il RdA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal RdA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si rinvia a quanto disciplinato dal "Manuale di attuazione versione 1 del POR Campania FESR 2014-2020" approvato con D.D. n.228 del 29.12.2016. Precisando che in caso di difformità tra i contenuti della presente della convenzione e il citato "Manuale di attuazione versione 1". Inoltre il

Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazione dello stesso manuale, nonché al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizione normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il 26 giugno 2017

Il Rappresentante legale del Beneficiario	Il Responsabile dell'Attuazione
Lorenzo DI DOMENICO	Massimo PINTO

fonte: http://burc.regione.campania.it